



Decreto Dirigenziale n. 73 del 10/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"DIRADAMENTO BOSCHIVO P.LLE 21A, 22A, 43, 37, 39 DEL PAF DEL COMUNE DI
PADULA (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI PADULA (SA) - CUP 7536.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS)

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 376532 in data 01/06/2015 contrassegnata con CUP 7536 il Comune di Padula (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Diradamento Boschivo p.lle 21a, 22a, 43, 37, 39 del PAF del Comune di Padula (SA)"* proposto dal Comune di Padula (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Alessandra Gallevi, dal dott. Fiorella Antonio e dal dott. Rocco Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto *"Diradamento Boschivo p.lle 21a, 22a, 43, 37, 39 del PAF del Comune di Padula (SA)"* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29/07/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata il progetto presentato per il taglio del bosco di fustaia prevalente di faggio, sempreché si rispettino l'elaborato progettuale, le prescrizioni del Servizio territoriale provinciale di Salerno (prot. n. 0747107 del 06/11/2014) e le seguenti perentorie indicazioni:
 - a.1 i tempi dell'intervento devono ricadere nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 15 maggio di ciascun anno;
 - a.2 gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con la predisposizione preventiva del Piano operativo di sicurezza;
 - a.3 è vietata l'apertura di nuovi stradelli o piste, né è consentito realizzare nuovi piazzali di carico;
 - a.4 si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
 - a.5 al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
 - a.6 è vietato il taglio di eventuali specie, quali il tasso e l'agrifoglio;
 - a.7 non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra;
 - a.8 si dovrà rilasciare sul terreno la ramaglia o residui di lavorazione con diametro inferiore a 2 cm al fine di migliorare la fertilità del suolo e ridurre il ruscellamento delle acque.;
- b. che l'esito della Commissione del 29/07/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Padula (SA) con nota prot. reg. n. 0592178 del 04/09/2015.
- c. che il Comune di Padula (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 20/02/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 29/07/2015, relativamente al "Diradamento Boschivo p.lle 21a, 22a, 43, 37, 39 del PAF del Comune di Padula (SA)" proposto dal Comune di Padula (SA), sempreché si rispettino l'elaborato progettuale, le prescrizioni del Servizio territoriale provinciale di Salerno (prot. n. 0747107 del 06/11/2014) e le seguenti perentorie indicazioni:
 - 1.1 i tempi dell'intervento devono ricadere nel periodo compreso tra il 15 luglio e il 15 maggio di ciascun anno;
 - 1.2 gli interventi dovranno essere effettuati da personale esperto e qualificato con la predisposizione preventiva del Piano operativo di sicurezza;
 - 1.3 è vietata l'apertura di nuovi stradelli o piste, né è consentito realizzare nuovi piazzali di carico;
 - 1.4 si dovranno rilasciare a dote del bosco almeno 10 piante ad ettaro, deperienti o secche per facilitare la nidificazione;
 - 1.5 al termine dei lavori si dovranno rimuovere tutti i rifiuti e materiali ancora presenti, ripristinando lo stato dei luoghi;
 - 1.6 è vietato il taglio di eventuali specie, quali il tasso e l'agrifoglio;
 - 1.7 non si dovranno effettuare scavi e movimenti di terra;
 - 1.8 si dovrà rilasciare sul terreno la ramaglia o residui di lavorazione con diametro inferiore a 2 cm al fine di migliorare la fertilità del suolo e ridurre il ruscellamento delle acque.;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;

- 5.2 Direzione Generale 52 06 U.O.D. 07 Foreste;
- 5.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- 5.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio